# **VareseNews**

# Varese, in provincia 82 mila immigrati

Pubblicato: Lunedì 4 Aprile 2016



Al 1° luglio 2015 l'**Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità** (Orim) stima in **1.321.000 persone** il numero degli stranieri presenti in **Lombardia** e provenienti da **Paesi a forte pressione migratoria** (**Pfm**). I dati sono disponibili provincia per provincia.

LA SITUAZIONE IN PROVINCIA DI VARESE – In provincia di Varese gli immigrati al 1/1/2001 erano 22.200, 82.000 al primo luglio 2015, (59,9 in più) e con un incremento del 270%.

Gli 82.000 immigrati che si trovano in provincia di Varese rappresentano il 6,2% del totale regionale; inoltre la densità di stranieri è di 92,2 per ogni 1.000 abitanti.

In merito agli Stati di provenienza, per la provincia di Varese i paesi da cui arrivano con più frequenza gli immigrati sono: Costa d'Avorio, Albania, Tunisia, El Salvador e Polonia.

### RAPPORTO\_IMMIGRAZIONE\_2016

IN LOMBARDIA – Sono 26.000 le presenze in più rispetto alla stessa data dello scorso anno (incremento del 2 per cento) e 901.300 quelle in più rispetto al 2001 (419.700 presenze). E' stata poi registrata una leggera contrazione della crescita, da attribuire anche al numero di acquisizioni di cittadinanza italiana da parte degli stranieri, incrementato costantemente negli ultimi anni, e che si stimano in circa 41.000 casi in Lombardia tra il 1° luglio 2014 e il 1° luglio 2015.

**QUASI 100.000 IRREGOLARI** – Si osserva anche una crescita degli irregolari di 3.000 unita'. Ora sono piu' di 95.000 gli stranieri presenti in Lombardia senza un valido titolo di soggiorno (7,2 per cento

del totale).

#### LA TABELLA REGOLARI E IRREGOLARI

Tabella 7 – Distribuzione percentuale per macroarea di provenienza degli stranieri Pfpm presenti al 1°

luglio 2015 in corrispondenza delle province lombarde

Province	Area di provenienza									
	Est Europa	di cui: UE	di cui: extra-UE	Asia	Nord Africa	Altri Africa	Amer. Latina	Totale		
Varese	41,9	14,8	27,1	18,8	18,8	7,5	13,0	100,0		
Como	37,0	17,1	19,9	24,3	18,7	10,3	9,7	100,0		
Sondrio	49,1	20,8	28,3	12,6	24,2	5,9	8,2	100,0		
Milano	27,3	13,8	13,6	30,5	18,4	4,4	19,3	100,0		
Capoluogo	16,1	7,7	8,3	41,3	19,2	3,8	19,6	100,0		
Altri comuni	40,7	20,9	19,8	17,8	17,5	5,2	18,9	100,0		
Monza-Brianza	42,2	22,1	20,1	19,0	16,8	5,9	16,1	100,0		
Bergamo	35,9	15,4	20,5	18,7	20,1	15,9	9,6	100,0		
Brescia	44,4	16,3	28,2	25,7	15,0	11,9	3,0	100,0		
Pavia	54,6	30,6	23,9	10,1	18,4	6,1	10,8	100,0		
Cremona	44,0	28,6	15,4	23,5	19,5	8,5	4,6	100,0		
Mantova	33,5	16,6	16,9	38,5	17,1	7,5	3,3	100,0		
Lecco	39,6	16,4	23,2	10,7	19,7	20,3	9,9	100,0		
Lodi	45,7	29,7	16,0	12,0	22,7	9,8	9,8	100,0		
Lombardia	36,1	17,0	19,1	24,9	18,2	8,2	12,7	100,0		

Fonte: elaborazioni Ismu-Orim, 2015.

A MILANO 21 IMMIGRATI OGNI 100 PERSONE – Rispetto alla densità delle presenze, le stime del 2015 continuano a presentare il valore di 13 stranieri provenienti da Pfpm ogni cento residenti. Milano, intesa come area metropolitana, mantiene la più alta densità di presenza, con 21 immigrati da Pfpm ogni 100 abitanti, ma valori consistenti si riscontrano anche nelle province di Brescia e Mantova (quasi 15 ogni 100 abitanti), Lodi, Bergamo e Cremona (attorno al valore di 13 ogni 100 abitanti), Pavia (12), Monza e Brianza, Lecco, Como e Varese (9-10), mentre Sondrio rimane al di sotto del 6 per cento, cioè si conferma con il più basso livello nel panorama regionale.

## LA TABELLA DELLE DENSITA' DEMOGRAFICHE

Tabella 1 - Numero di stranieri Pfpm presenti in Lombardia al 1º luglio 2015, per province

	Migliaia	V.%	Densità (per 1.000 abitanti) <sup>(a)</sup>
Varese	82,0	6,2	92,2
Como	54,9	4,2	91,7
Sondrio	10,2	0,8	56,1
Milano (di cui)	523,0	39,6	163,3
Capoluogo	283,6	21,5	211,3
Altri comuni	239,5	18,1	128,8
Monza-Brianza	82,2	6,2	95,1
Bergamo	144,2	10,9	130,1
Brescia	188,9	14,3	149,4
Pavia	66,0	5,0	120,4
Cremona	46,5	3,5	128,8
Mantova	60,9	4,6	147,2
Lecco	31,9	2,4	93,9
Lodi	30,3	2,3	132,1
Lombardia	1.321,1	100,0	132,1

Nota: (a) rapporto tra il numero di stranieri presenti al 1° luglio 2015 secondo l'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multietnicità e l'ammontare anagrafico di popolazione residente prescindendo dalla cittadinanza al 1° giugno 2015 (ultimo dato disponibile a ottobre 2015 secondo l'Istat).

Fonte: elaborazioni Ismu su dati Orim, 2015 e Istat, 2015.

IL PRIMATO DELL'EST EUROPA – Per quanto concerne la distribuzione per macroaree di provenienza, al 1° luglio 2015 resta il primato degli est-europei, con 476.000 unità, 8.000 in più rispetto a dodici mesi prima. Al secondo posto si collocano gli asiatici, con 329.000 presenti (12.000 in più). I nordafricani, con 240.000 presenze (2.000 in più dello scorso anno), precedono i latinoamericani, con 168.000, e infine gli "altri africani", la cui consistenza numerica, sempre al 1° luglio 2015, e' valutata in circa 108.000 unità.

La netta prevalenza est-europea trova il consueto riscontro nei dati territoriali dove, con eccezione del tradizionale primato degli asiatici nella città di Milano (41,3 per cento) e in provincia di Mantova (38,5), le provenienze da paesi dell'Est Europa predominano ovunque.

IL RECORD DELLA ROMANIA, SEGUE IL MAROCCO – Riguardo alle provenienze per singola nazionalità, dalle stime al 1° luglio 2015, così come lo scorso anno, emergono tre paesi con oltre 100.000 presenti: la Romania, con 193.000 unità, il Marocco con 123.000 e l'Albania con 122.000; solamente la Romania presenta un aumento costante negli ultimi anni, mentre gli stranieri da Albania e Marocco sono in lieve calo.

Nella graduatoria per nazionalità presenti seguono, come gli scorsi anni, sei realtà con almeno 50.000 presenti, nell'ordine: Egitto (90.000), Cina (72.000), Filippine (68.000), Ucraina (60.000), India (57.000) e Perù (55.000). Le presenze comprese tra 20 e 50.000 riguardano: Ecuador (48.000), Pakistan (45.000), Senegal (41.000), Sri Lanka (36.000), Moldova (28.000), Bangladesh (25.000) e Tunisia (22.000).

#### LA TABELLA DELLA NAZIONALITA' PER PROVINCIA

Tabella 7 – Distribuzione percentuale per macroarea di provenienza degli stranieri Pfpm presenti al 1° luglio 2015 in corrispondenza delle province lombarde

Province	Area di provenienza									
	Est Europa	di cui: UE	di cui: extra-UE	Asia	Nord Africa	Altri Africa	Amer. Latina	Totale		
Varese	41,9	14,8	27,1	18,8	18,8	7,5	13,0	100,0		
Como	37,0	17,1	19,9	24,3	18,7	10,3	9,7	100,0		
Sondrio	49,1	20,8	28,3	12,6	24,2	5,9	8,2	100,0		
Milano	27,3	13,8	13,6	30,5	18,4	4,4	19,3	100,0		
Capoluogo	16,1	7,7	8,3	41,3	19,2	3,8	19,6	100,0		
Altri comuni	40,7	20,9	19,8	17,8	17,5	5,2	18,9	100,0		
Monza-Brianza	42,2	22,1	20,1	19,0	16,8	5,9	16,1	100,0		
Bergamo	35,9	15,4	20,5	18,7	20,1	15,9	9,6	100,0		
Brescia	44,4	16,3	28,2	25,7	15,0	11,9	3,0	100,0		
Pavia	54,6	30,6	23,9	10,1	18,4	6,1	10,8	100,0		
Cremona	44,0	28,6	15,4	23,5	19,5	8,5	4,6	100,0		
Mantova	33,5	16,6	16,9	38,5	17,1	7,5	3,3	100,0		
Lecco	39,6	16,4	23,2	10,7	19,7	20,3	9,9	100,0		
Lodi	45,7	29,7	16,0	12,0	22,7	9,8	9,8	100,0		
Lombardia	36,1	17,0	19,1	24,9	18,2	8,2	12,7	100,0		

Fonte: elaborazioni Ismu-Orim, 2015.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it